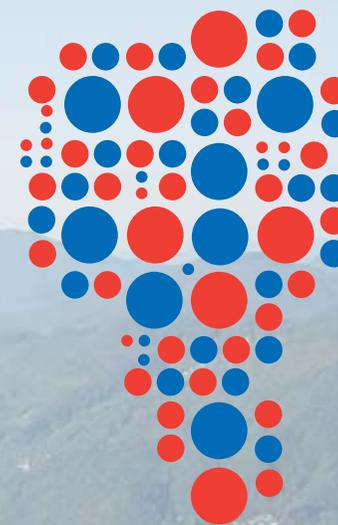


Capriasca

**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



Rapporto alla Cittadinanza

Bellinzona, agosto 2007

**Aggregazione dei Comuni di
Bidogno, Capriasca,
Corticiasca e Lugaggia**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

**un progetto importante per tutti
un progetto importante per il Ticino**

- ✓ **più democrazia, più scelta**
per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **migliori servizi per tutti**
per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ **più forza al tuo Comune**
per aumentare il potere contrattuale verso gli altri Comuni e verso il Cantone
- ✓ **un'amministrazione migliore**
per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile
- ✓ **decisioni più rapide**
per ridurre il numero di attori delle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **valorizzare il territorio**
per coordinare l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **meno consorzi**
per ridurre gli enti intermedi
- ✓ **finanze più solide**
per riacquistare autonomia e per moltiplicatori più attrattivi
- ✓ **più progettualità**
un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza

un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia*	6
Cugnasco-Gerra*	2
Avegno-Gordevio*	2

***votazione consultiva svolta, in attesa
di decisione del Gran Consiglio**

Indice

Indice

Premessa

Nuovo Comune di Capriasca:
una prosecuzione logica e coerente.

Un territorio con strette relazioni,
ieri come oggi.

5

1. I Comuni oggi

7

2. Il nuovo Comune

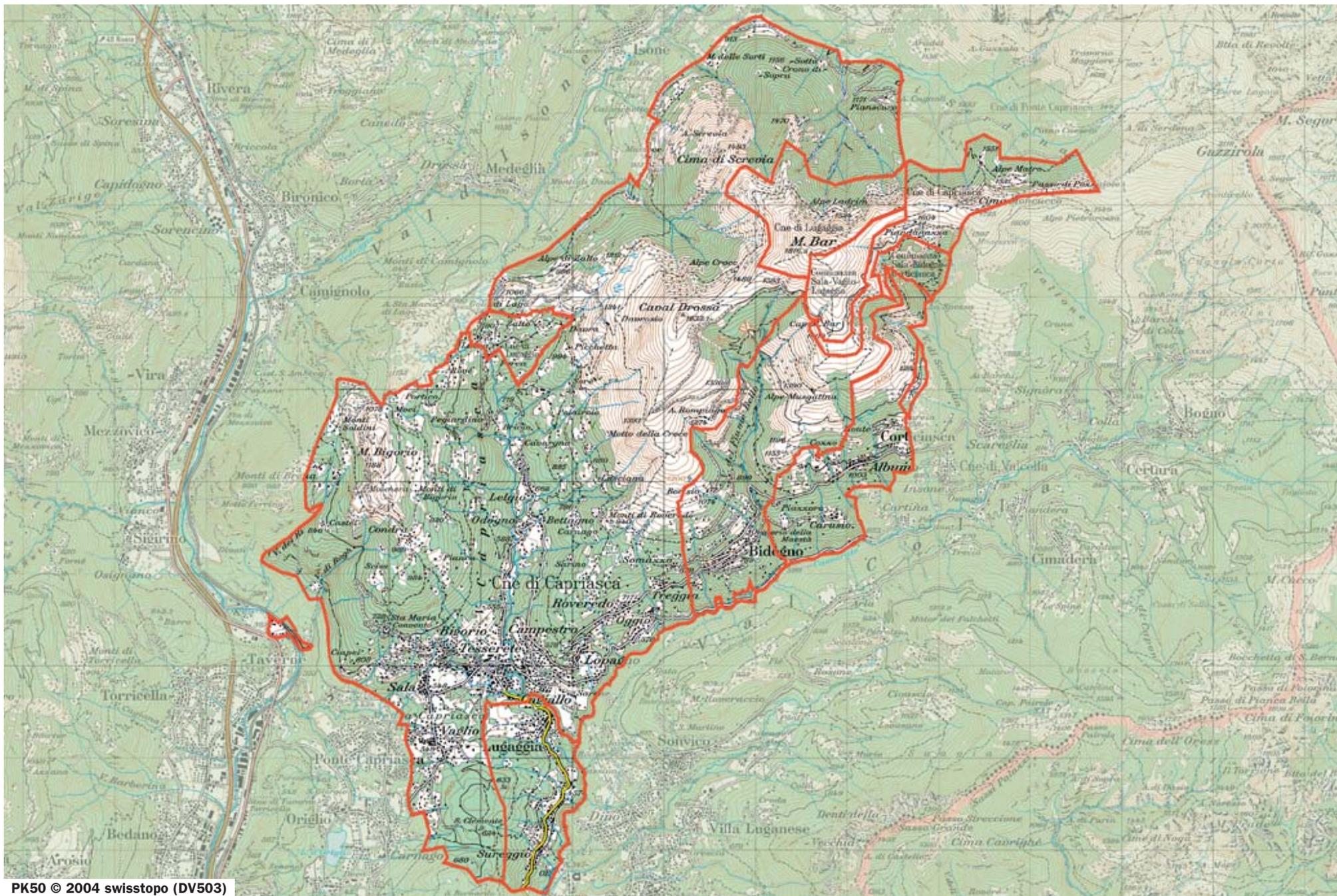
9

3. Norme per la votazione consultiva

13

Risoluzione

15



PK50 © 2004 swisstopo (DV503)

Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Bidogno, Capriasca,
Corticiasca e Lugaggia

Bellinzona, agosto 2007

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI BIDOGNO, CAPRIASCA, CORTICIASCA e LUGAGGIA

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato Comune di **Capriasca**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia, affinché le rispettive Assemblies si pronuncino in votazione consultiva il **30 settembre 2007**.

Nuovo Comune di Capriasca: una prosecuzione logica e coerente

Nel mese di ottobre del 2001 entrava in funzione l'attuale Comune di Capriasca, sorto dall'aggregazione di Cagiallo, Lopagno, Roveredo Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete e Vaglio. Capriasca ha in definitiva funto da pioniere nella politica di riforma e riorganizzazione dei Comuni promossa dal Cantone a partire dal 1998. Dopo un periodo di consolidamento della prima aggregazione, lo stesso Comune giunge oggi a maturazione per compiere un passo aggiuntivo verso il riordino istituzionale nel comprensorio delle Valli di Lugano.

Il processo di avvicinamento tra i quattro Comuni coinvolti in questo progetto è stato promosso dal Comune di Lugaggia, che a suo tempo era rimasto escluso dalla prima aggregazione, ed è durato alcuni anni. Infatti, dopo una prima fase di contatti preliminari e di verifica, soprattutto per quanto riguarda la delimitazione del comprensorio, nel mese di dicembre 2006, su richiesta dei quattro Municipi, il Consiglio di Stato ha istituito una Commissione di studio incaricata di elaborare una proposta di aggregazione tra Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia.

Questo ampliamento del comparto 'Capriasca' rappresenta un ulteriore, e non necessariamente ultimo, sviluppo nella direzione del rafforzamento di un comprensorio peri-urbano dell'agglomerato di Lugano, che - anche proprio per la sua localizzazione - può costruirsi su prospettive e potenziali interessanti.

La Commissione di studio dell'aggregazione, composta da Sindaci e Municipali dei Comuni coinvolti, ha operato con il supporto della Sezione degli enti locali ed ha trasmesso il proprio rapporto al Consiglio di Stato a fine giugno 2007.

Premessa

Un territorio con strette relazioni, ieri come oggi

La progressiva unione dei Comuni della Regione della Capriasca non fa che concretizzare anche dal punto di vista delle istituzioni un'identità storica e culturale radicata da molto tempo, che risale a parecchi secoli addietro.

La chiara e riconosciuta valenza di polo regionale per la località di Tesserete, sede di importanti servizi pubblici e privati per tutta la cittadinanza, concorre a formare un'identificazione collettiva che supera i confini dei Comuni, attuali e precedenti, e favorisce il sentimento di appartenenza ad una comunità allargata.

Questi elementi contribuiscono a spiegare la lunga e ampia tradizione di collaborazione e associazione a livello regionale, tra istituzioni locali in ambito culturale, sportivo, del volontariato e della società civile in genere.

Progressivamente è maturata la consapevolezza che le forme di collaborazione intercomunale adottate in passato, per esempio quella dei consorzi, avevano oramai raggiunto i propri limiti operativi e che gli inconvenienti superavano abbondantemente i vantaggi. L'aggregazione tra Comuni rappresenta oggi l'approccio più adeguato per affrontare le problematiche cui sono confrontati i Comuni. Problematiche tecnicamente complesse, che richiedono competenze e risorse importanti e che hanno origini ed effetti nell'ambito di un comprensorio regionale. Questa consapevolezza è ben presente in Capriasca, che con questa seconda fase aggregativa (o addirittura terza fase, se si considera la fusione Campestro-Tesserete avvenuta nel 1976) si conferma particolarmente ricettiva e aperta nell'adattare le proprie strutture alle mutate esigenze dei tempi.

Il progetto di unione tra Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia si inserisce perfettamente nella politica di Riforma del Comune ticinese che il Cantone promuove attivamente da diversi anni.

Il Consiglio di Stato sostiene quindi la proposta di aggregazione tra Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia.





1 I Comuni oggi

Alcune delle principali caratteristiche territoriali, istituzionali, demografiche, occupazionali e finanziarie dei quattro Comuni interessati da questo progetto di aggregazione sono riportate nella tabella a fianco. Dalla lettura dei dati si possono sinteticamente formulare le seguenti osservazioni.

L'**estensione** del comprensorio è di 3'591 ettari, di cui circa i 3/4 coperti dall'attuale Comune di Capriasca. Esistono ancora alcune enclavi (vedi cartina a pagina 4) che con l'aggregazione potranno rientrare, rendendo il comparto territorialmente più omogeneo e coerente, un effetto già verificatosi con la prima fusione.

L'**organizzazione politica** odierna impegna complessivamente 20 Municipali e 70 Consiglieri comunali in carica e, a Corticiasca, un'Assemblea comunale.

La **popolazione** totale sfiora le 6'000 unità, per quasi l'80% residente a Capriasca. Come di regola nelle zone suburbane, l'evoluzione demografica è stata importante, soprattutto in prossimità della città. Per esempio, nel decennio 1995-2005 la crescita a Lugaggia ha raggiunto quasi il 50% e il 15% a Capriasca, a fronte di una crescita cantonale del 6%.

Dal profilo della **struttura economica**, la netta maggioranza (93%) degli impieghi presenti nei quattro Comuni si trova in territorio di Capriasca ed è in larga prevalenza legata al settore dei servizi.

La **struttura finanziaria** del comprensorio è piuttosto delicata.

- Le risorse fiscali sono comparativamente modeste. Il valore per abitante si situa tra i 1'700 e i 2'700 franchi per abitante (compreso il contributo di livellamento) a fronte di una media cantonale di poco superiore ai 3'000 franchi pro capite.
- Il debito pubblico è stato ridotto a Capriasca grazie al contributo cantonale a suo tempo percepito nell'ambito della prima aggregazione. Il livello di indebitamento di Corticiasca non è sostenibile e quello di Bidogno è comunque elevato.
- I moltiplicatori politici sono simili, situandosi al 95% a Capriasca e Lugaggia e al 100% a Bidogno e Corticiasca.
- Questi due ultimi Comuni hanno interamente consumato il capitale proprio e

il loro disavanzo riportato, cumulativamente, raggiunge quasi mezzo milione di franchi.

Affinché il nuovo Comune possa partire con una situazione finanziaria sostenibile anche in prospettiva, si rende necessario un intervento di risanamento, in particolare riguardo alle situazioni di Bidogno e Corticiasca.

	BIDOGNO	CAPRIASCA	CORTICIASCA	LUGAGGIA
Territorio				
Superficie	342 ettari	2'679 ettari	217 ettari	353 ettari
Densità	87 abitanti/km2	159 abitanti/km2	64 abitanti/km2	197 abitanti/km2
Organi politici				
Municipio	5 membri	7 membri	3 membri	5 membri
Legislativo	Consiglio comunale 15 membri	Consiglio comunale 35 membri	Assemblea comunale	Consiglio comunale 20 membri
Demografia				
Popolazione 2005	334	4'623	144	836
Variazione dal 1995	-5%	+15%	+22%	+47%
Scuole comunali				
Allievi scuola infanzia	5	129	4	23
Allievi scuola elementare	10	251	12	55
Occupazione				
Posti di lavoro 2005	26	850	6	34
<i>nel settore agricolo</i>	7 (27%)	66 (8%)	6 (100%)	3 (9%)
<i>nell'industria e artigianato</i>	7 (27%)	191 (22%)	-	17 (50%)
<i>nei servizi</i>	12 (46%)	593 (70%)	-	14 (41%)
Finanze				
Risorse fiscali 2004	2'730 fr./abitante	2'133 fr./abitante	1'705 fr./abitante	2'119 fr./abitante
Contributo livellamento 2004	213'248 fr.	1'141'930 fr.	71'434 fr.	135'230 fr.
Debito pubblico 2005	4'775 fr./abitante	3'686 fr./abitante	16'071 fr./abitante	3'718 fr./abitante
Moltiplicatore politico 2006	100 %	95 %	100 %	95 %
Capitale proprio 2005	- 137'663 fr.	864'413 fr.	-335'304 fr.	328'177 fr.



2 **Il nuovo Comune**

2 Il nuovo Comune

Vengono qui brevemente presentate le principali caratteristiche del nuovo Comune, rimandando al rapporto della Commissione di studio (<http://www.ti.ch/agggregazioni>) per una descrizione maggiormente dettagliata.

Nome e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune manterrà la denominazione attuale del Comune principale e assumerà quindi il nome di **Comune di Capriasca**. Le attuali frazioni dei Comuni di Bidogno, Corticiasca e Lugaggia andranno a completare l'elenco delle frazioni. Il numero di quartieri passerà da 7 a 9, con l'istituzione dei quartieri di Lugaggia e Bidogno-Corticiasca che andranno ad aggiungersi agli attuali Cagiallo, Campestro, Lopagno, Odogno, Sala, Tesserete e Vaglio.

Il Comune sarà assegnato al Circolo di Capriasca, cui appartengono oggi i quattro Comuni.

Servizi amministrativi

Il Municipio manterrà la propria sede principale presso il palazzo comunale di Tesserete, che ha dato buona prova di funzionamento nell'ambito della prima tornata di aggregazioni. Sarà comunque mantenuto uno sportello a Bidogno, con apertura di alcune ore alla settimana.

L'ufficio tecnico rimarrà invece ubicato a Sala Capriasca.

La Commissione ipotizza inoltre l'insediamento della polizia nell'attuale edificio amministrativo di Lugaggia.

Personale amministrativo

La Commissione ritiene che **gli attuali dipendenti dei quattro Comuni possano essere integrati nel nuovo organico** senza particolari problemi.

La Commissione ha pure proposto di dotare l'amministrazione di due figure nuove quali un vicesegretario comunale e un giurista.

Organizzazione politica ed elettorale

Il Municipio conterà 7 membri, il Consiglio comunale 35. Già oggi il Municipio di Capriasca è composto da 7 membri; trattandosi del numero massimo previsto dalla legge e non essendo in discussione una riduzione, non vi sono motivi per un cambiamento. Si ritiene pure adeguato un Legislativo composto da 35 membri.

Verrà istituito un seggio elettorale in ognuno dei nove quartieri.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

Poiché costituito dai soli comuni di Bidogno e Capriasca, l'aggregazione permetterà di sciogliere il Consorzio Depurazione Media Capriasca.

Azienda acqua potabile

Con l'aggregazione sarà istituita un'**unica Azienda acqua potabile**, in cui confluiranno quelle di Bidogno, di Corticiasca e di Capriasca. Quest'ultima fornisce già oggi i servizi al Comune di Lugaggia.

Patriziati e Parrocchie

I locali Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e **rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti**.

Scuole comunali

Fatta eccezione per la scuola dell'infanzia di Lugaggia, le scuole comunali di Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia sono attualmente già organizzate in un unico istituto scolastico.

La Commissione ha individuato come oggettiva esigenza la realizzazione di una **nuova sede della scuola dell'infanzia**. Questo sarà indubbiamente il tema che caratterizzerà i primi impegni degli amministratori del nuovo Comune.

2 Il nuovo Comune

Per il settore scolastico sono peraltro previsti importanti aiuti finanziari cantonali ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

Servizi alla popolazione

Il livello dei servizi offerto alla popolazione sarà uniformato su tutto il territorio e le strutture tariffali verranno parificate.

L'innovazione amministrativa e una specializzazione dei singoli collaboratori contribuirà a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi e degli standard di funzionamento dell'amministrazione.

Finanze

Le prospettive finanziarie per il nuovo Comune di Capriasca sono globalmente rassicuranti. Grazie agli aiuti finanziari che il Cantone è disposto a erogare, **la gestione corrente sarà sostanzialmente in equilibrio.**

Il nuovo Comune potrà contare su di un **autofinanziamento annuo superiore al milione di franchi** (nel 2006 l'autofinanziamento totale dei 4 Comuni era di 347'500.— franchi) e il debito pubblico pro capite verrà abbattuto di oltre il 25%.

Si prospetta inoltre un incremento del contributo cantonale ricorrente per gli oneri legati alla localizzazione geografica.

Le verifiche effettuate dalla Commissione di studio indicano la fattibilità di gestire il nuovo Comune con un **moltiplicatore politico del 95%**.

Sostegno cantonale

Il Cantone riconosce l'interesse non solo locale della proposta di aggregazione ed è quindi disposto - e anche interessato - a sostenere concretamente la nascita del nuovo Comune con diverse misure, finanziarie e non, che pongano le migliori basi di sostenibilità a termine. In questo quadro, gli impegni che il Consiglio di Stato è disposto a prendere sono i seguenti.

Risanamento finanziario di Bidogno

Bidogno è uno dei 43 Comuni in dissesto finanziario, per il risanamento dei quali

il Gran Consiglio ha votato un credito quadro di 120 milioni di franchi. Il Consiglio di Stato si impegna a chiedere al Gran Consiglio lo stanziamento di un contributo finanziario, inserito nel citato credito quadro, di **3 milioni di franchi** per l'abbattimento dei debiti di questo Comune.

Risanamento finanziario di Corticiasca

Anche Corticiasca rientra tra i 43 Comuni da risanare. Per Corticiasca il Consiglio di Stato proporrà al Gran Consiglio lo stanziamento di un contributo finanziario, inserito nel credito quadro di 120 milioni di franchi, di **2 milioni di franchi** per l'abbattimento dei relativi debiti.

Complessivamente quindi il Consiglio di Stato si impegna a sottoporre al Gran Consiglio la richiesta di un contributo di **risanamento per Bidogno e Corticiasca di 5 milioni di franchi.**

Altri sostegni cantonali

Il Governo si impegna ulteriormente a:

- coprire il disavanzo cumulato fino al 31.12.2007 nei Comuni di Bidogno e Corticiasca sulla base dei consuntivi 2007 attraverso i contributi supplementari dell'art. 22 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale;
- erogare ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale un contributo massimo del 60% dell'investimento netto nel settore scolastico, fino ad un massimo di **4 milioni di franchi**;
- erogare ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale un contributo di **1 milione di franchi** per la riduzione del debito residuo del Consorzio Depurazione Media Capriasca;
- erogare ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale un contributo di **2 milioni di franchi** per l'investimento di risanamento dell'impianto di depurazione del Consorzio Depurazione Medio Cassarate o di allacciamento all'IDA di Bioggio;
- mantenere, limitatamente agli investimenti iniziati nel primo quadriennio, l'aliquota di sussidio per le opere di canalizzazione alle percentuali in vigore attualmente nei singoli Comuni;

2 Il nuovo Comune

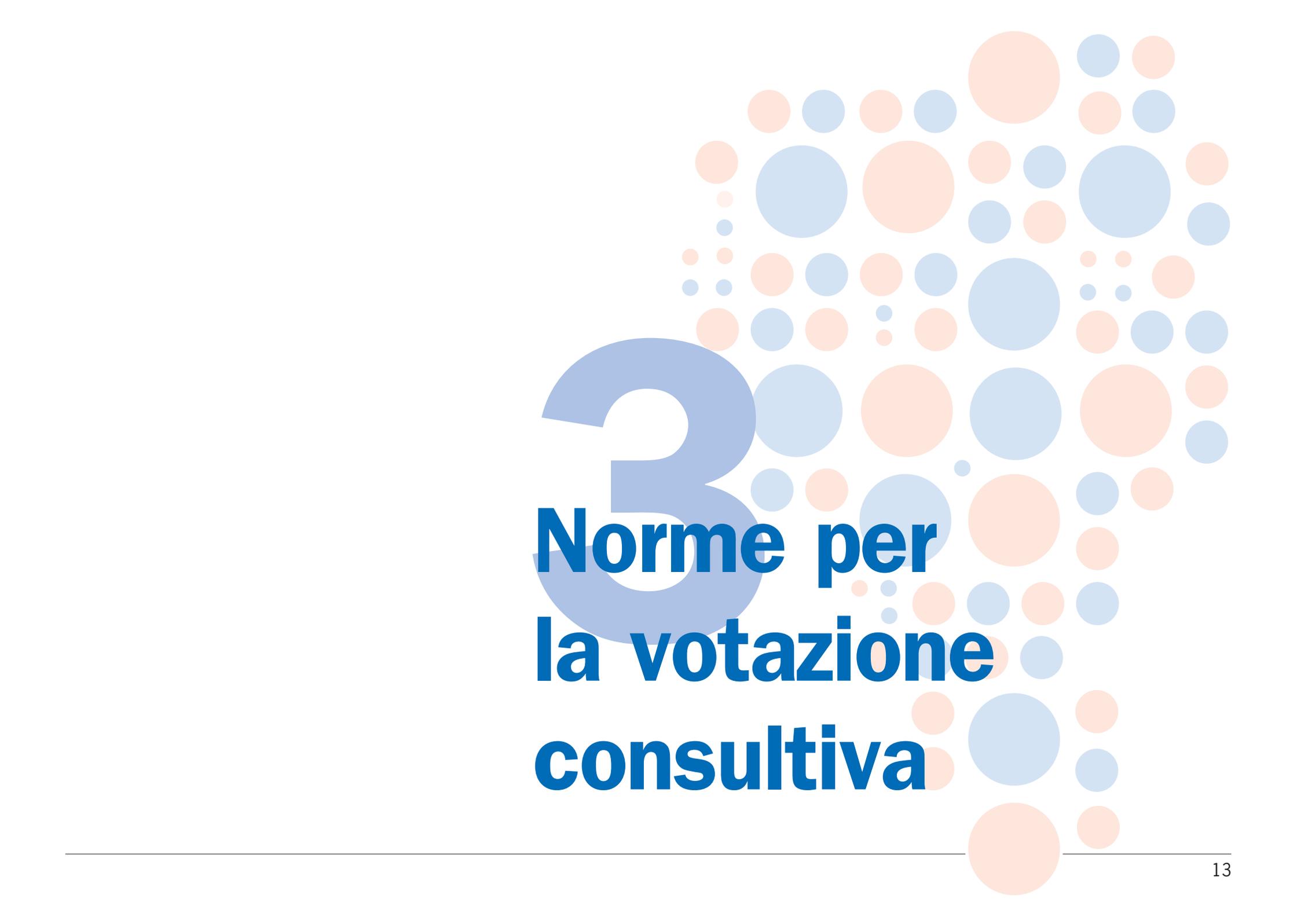
- esaminare la sostenibilità finanziaria per il nuovo Comune di Capriasca dei contributi per il Consorzio centro sportivo e balneare della Capriasca, una volta consolidati i dati di gestione di realizzazione delle infrastrutture ed eventualmente proporre i necessari correttivi.

Inoltre l'aggregazione non sarà il presupposto per la cessione di strade cantonali al nuovo Comune di Capriasca.

Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva e la decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Capriasca avverrà **in concomitanza con le elezioni comunali generali dell'aprile 2008.**





3 **Norme per la votazione consultiva**

3 Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **30 settembre 2007**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che la votazione ha carattere consultivo.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia in un unico Comune denominato Capriasca?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

La documentazione inerente all'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messo a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/agggregazioni>.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Bidogno, Capriasca, Corticiasca e Lugaggia sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione
 - al Municipio di Bidogno;
 - al Municipio di Capriasca;
 - al Municipio di Corticiasca;
 - al Municipio di Lugaggia;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
P. Pesenti

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

